



SCARICA DOP

ZANZAR SPA

sede legale: Cso Europa z.i. - 74023 Grottaglie (TA), ITALIA

sede produttiva: Via Verga - Borgoforte, 276 - 46034 Borgo Virgilio (MN), ITALIA



EN 13659:2015

24

CLASSIKA SPORGERE GENOVESE **PERS0033**

impiego esterno in edifici ed altre costruzioni

Resistenza ai carichi del vento: classe 6

Resistenza termica supplementare ΔR 0,121 m².KW

Trasmittanza totale di energia solare g_{TOT} 0,03 - 0,10

TRASPORTO

Per il trasporto e la manipolazione procedere con cautela, utilizzando mezzi idonei e un numero di persone sufficienti a garantire la movimentazione in sicurezza dei prodotti.

Far viaggiare il prodotto in posizione verticale, avendo cura di assicurarlo saldamente alla struttura del mezzo di trasporto e ripararlo in modo opportuno per garantirne l'integrità.

Stoccare il prodotto in posizione verticale, in luoghi idonei a preservarlo in modo ottimale. Assicurarsi che la zona di stoccaggio sia ben delimitata, evitare che i prodotti possano recare danni in modo accidentale e che l'accesso sia interdetto ai non addetti ai lavori.

INSTALLAZIONE

L'eventuale installazione del prodotto deve essere eseguita da personale competente, utilizzando procedure, attrezzature e materiali indicati nelle apposite istruzioni di installazione. La mancata osservanza di queste regole mette a rischio l'incolumità degli utilizzatori e di terzi.

RIPARAZIONE

La riparazione del prodotto deve essere eseguita da personale competente, per non compromettere i requisiti di sicurezza per l'utilizzatore.

DISINSTALLAZIONE

La disinstallazione del prodotto deve essere eseguita da personale competente. Una volta dismesso o non più utilizzato, il prodotto, comprensivo di tutti i suoi componenti ed accessori, NON deve essere disperso nell'ambiente, ma deve essere consegnato ai locali sistemi pubblici o privati di smaltimento conformi alle disposizioni normative vigenti.

PRECAUZIONI DI IMPIEGO

Per evitare che manovre improprie possano trasformarsi in situazioni di pericolo, leggere attentamente le seguenti indicazioni.

PERICOLI POTENZIALI

Schiacciamento dita: prestare particolare attenzione allo schiacciamento delle dita nelle operazioni di apertura e chiusura dell'infisso.
Caduta Persone: con le ante aperte prestare attenzione al pericolo di caduta nel vuoto. Non lasciare gli infissi aperti incustoditi.
Caduta oggetti: le correnti d'aria possono provocare la chiusura delle ante lasciate aperte e causare la caduta degli oggetti lasciati sul davanzale.
Caduta ante: lasciando aperte le ante a battente senza bloccarle ai ferma ante a muro, in caso di forte vento o tempesta le stesse potrebbero sobbalzare e uscire dai cardini, cadendo nel vuoto.

Ferite a causa di ante aperte: urti contro le ante aperte possono causare ferite. Non lasciare le ante aperte in presenza di bambini.
Ferite a causa dell'apertura o della chiusura accidentale dell'anta: le ante possono aprirsi o chiudersi accidentalmente se non correttamente bloccate in chiusura da spagnoletta/cremonese/catenacci, o in apertura dai ferma ante a muro, provocando rischio di ferite.

MANOVRE NON CORRETTE

Non applicare carichi supplementari sulle ante.

Non applicare sulle maniglie sforzi diversi da quelli di apertura e chiusura dell'infisso.

Non forzare l'anta o le ante oltre il limite di apertura ed evitare sbalzi.

Non inserire oggetti fra l'anta e il telaio: improvvise correnti d'aria potrebbero causare urti pericolosi per la struttura dell'infisso.

Non lasciare le ante a battente aperte senza bloccarle ai ferma ante a muro.

PULIZIA E MANUTENZIONE DEL PRODOTTO

Sul serramento occorre effettuare periodicamente le operazioni di pulizia. La frequenza con cui va effettuata la pulizia è in relazione all'aggressività dell'atmosfera del luogo dove viene installato.

La frequenza della manutenzione dipende dall'uso del serramento.

In caso di serramenti con accessori elettrici, prima di ogni operazione di manutenzione o di qualsiasi intervento, assicurarsi che questi non siano sotto tensione.

Prima di ridare tensione, assicurarsi che nessuno stia ancora operando, che non ci siano zone umide sul prodotto, al suolo e sulle pareti. Accertarsi che non vi sia alcuna situazione di potenziale pericolo.

Per la pulizia utilizzare acqua e detergente neutro non abrasivo. Canaline di drenaggio otturate possono essere pulite con un'astina sottile di legno o plastica. Le guarnizioni devono essere ispezionate per verificarne la tenuta e la mancanza di danni, in caso contrario richiedere l'intervento di personale esperto.

In caso di malfunzionamenti della ferramenta è sempre opportuno contattare personale competente per una verifica e un'eventuale riparazione.